

## Sabato musicale per la LocoMotiva, Kiwanis Arona porta tre cori a teatro

■ «I ragazzi per i ragazzi»: questo il titolo del concerto che si svolgerà sabato, 12 marzo, alle ore 21 al Teatro Civico. La serata, organizzata dal Kiwanis Club Arona San Carlo, vedrà la presenza di tre cori: voci bianche «Arcobaleno» di Marano, i «Piccoli Cantori di S. Cecilia» di Galliate ed il gruppo corale «Aliavox» del Comune di Novara. Dalla trasmissione «Ti lascio una canzone» e dallo «Zecchino d'oro», saranno presenti anche Davide e Matilde Angelelli. La piccola Matilde, inoltre, proporrà in anteprima la nuova sigla della trasmissione «La prova del cuoco». L'ingresso sarà ad offerta libera ed il ricavato della serata verrà devoluto alla cooperativa LocoMotiva di Oleggio. L'evento è stato presentato in Comune alla presenza del presidente del Kiwanis Arona Enrico Monti e dei rappresentanti dei vari cori e della cooperativa e dell'assessore ai Servizi alla Persona di Oleggio Giuseppe Muratore. «Il coro «Arcobaleno» nasce dal desiderio di far avvicinare i ragazzi alla musica diverten-



dosi» ha sottolineato la direttrice, Loredana Franchini. Il coro «Aliavox» è invece nato nell'abito di un progetto dei Servizi Sociali del Comune di Novara e vi fanno parte giovani diversamente abili, volontari ed operatori dei servizi sociali. «Questo progetto ha dato benessere psicofisico ai ragazzi grazie all'uso della voce – ha detto il direttore Marina Tornaghi – Siamo al secondo anno di attività e quindi ancora in fase sperimentale, ma le cose stanno andando bene». Quanto al coro de «I piccoli cantori di S. Cecilia» di Gal-

liate, è derivazione della corale degli adulti, attiva da moltissimi anni ed è composto da bambini di età compresa fra i 4 anni e mezzo agli 11. Questo non sarà l'unico evento organizzato dal Kiwanis Arona San Carlo a favore della cooperativa LocoMotiva: infatti, è già stato annunciato che il 29 aprile prossimo, al PalAmico di Castelletto Ticino ci sarà lo spettacolo di Gaspere e Zuzzurro dal titolo «Non c'è più il futuro di una volta», il ricavato del quale verrà dato proprio alla cooperativa.

**Nadia Carminati**